

QUARTA ZONA - TRIVENETO

## Esito al fotofinish

Quattro gare a massimo coefficiente, Valli Pordenonesi, Marca Trevigiana, San Martino di Castrozza ed il Rally del Friuli che si disputa quando questo numero di TR+ sta per viaggiare verso la tipografia, condizionano pesantemente la classifica di zona. La graduatoria provvisoria prima della gara friulana vede al comando Massimo Cesa, ma il bellunese dovrà scartare un risultato e quindi il leader "virtuale" è una vecchia conoscenza delle gare del Triveneto, ovvero Ivan Cenedese che in classe N3 è uno dei leader alla pari del friulano Fabio Soravito, entrambi corrono con le Clio RS, che lo segue staccato di appena un punto e mezzo senza aver mai fatto ricorso (prima del Friuli) al punteggio doppio regalato dalle gare titolate. Alle spalle dei due giganti la situazione è abbastanza delineata con Crugnola e Bizzarri che dovranno scartare dei punti e con Marco Chiesa che, con la sua Honda Civic di classe N2, è staccato di oltre dieci lunghezze da Cenedese. Le Super 2000 comandano la classifica che conteggia i piazzamenti nell'assoluta. Sia il ligure Alessio Pisi sia il trevigiano Andrea Biasotto dovranno scartare dei punti e quindi per la vetta si propone un pilota ben conosciuto, ovvero Claudio De Cecco con la 207 S2000 della Friulmotor. A seguire due giovani, Marco Signor e Marco Zannier con i punti conquistati, rispettivamente, al Marca Trevigiana ed al Valli Pordenonesi.



La lotta per il Challenge anima la N3, con Fabio Soravito secondo.

FOTOGESTEM

### Gruppo N in bilico

Gli organizzatori siciliani, ad ogni modo, non si perdano d'animo. Se il successo finale di Chentre nel Tra è ormai dato per scontato, ci sono altre situazioni che possono infiammare nella giusta maniera le loro gare. Il Lanterna ha mischiato un po' le carte e lo ha fatto bene. In Gruppo N, ad esempio, Fabrizio Martinis, oltre a far suo il "Corri con Clio",

ha portato la sua Clio RS in vetta al raggruppamento di Produzione ed ora comanda con 5 lunghezze sulla "Mitsu" Evo X di Francesco Laganà mentre terzo, a 8 punti, è il giovane, ed interessante, Francesco Crugnola, passato stabilmente al volante della Clio RS. Difficile prevedere come andrà a finire, arduo realizzare se prevarrà la maggiore esperienza del barese, supportata anche dalla superiorità del mezzo, oppure l'entusiasmo del friulano. Che, ad ogni modo, dovrà guardarsi seriamente anche da Crugnola e - perché no? - anche da Roberto Sordi per il titolo di Gruppo N a 2 ruote motrici.



IN PIENA LOTTA  
Fabrizio Martinis, adesso vede vicino il titolo nel Produzione ma deve stare attento al ritorno di Franco Laganà (sotto a sinistra). Stefano Bizzarri (in basso a destra), invece, ha già fatto sua la vittoria nel trofeo Renault dedicato alle Clio RS.



### Dai video al volante

Il rally di Majano ha segnato il debutto di Manuel Drigo, cameramen ufficiale della scuderia Mrc Sport di Brugnera (PN). Il giovane pilota, 19 anni, ha gareggiato con una Peugeot 106 (nella foto) di classe N2.

### Bearzi in pausa

Delusi dalla loro prestazione a Majano Bearzi-Fachin. «Gara bellissima - dice il pilota - per la grande presenza di pubblico sia sulle prove sia in piazza a Majano. Per quanto riguarda la mia prestazione, direi male. Sono deluso del risultato finale, ma me lo aspettavo, in quanto la vettura (una Clio R3, ndr) era un'incognita non avendola provata come avrei voluto. L'unica nota positiva è il fatto che nel secondo giro di prove ho migliorato i tempi e mi sono divertito soprattutto sui tornanti, dove il pubblico ha apprezzato i miei passaggi. Ora credo di prendermi un periodo di pausa in vista del 2010».

# Tutto Rally più

Settembre 2009

### RALLY CITTÀ DI SCORZÈ



### GRUPPO N

## Alla fine vince Prosdocimo

Anche tra le "N" si assiste ad un colpo di scena sull'ultima speciale. I dominatori di gruppo e di classe N3, Artuso-Peruzzo, infatti, prima piegano una ruota, poi abbattano un cartello stradale lasciando così strada libera al friulano Prosdocimo (nella foto sopra), in coppia con Budoia su Clio RS, che vincono giungendo anche 21esimi assoluti. Il veneziano "Pignonen", navigato da